Deliberazione della Giunta regionale del 25 settembre 2023, n. 1379

Recepimento dell'Accordo 28 aprile 2022, sancito ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 281/97, recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale". Istituzione Cabina di Regia regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di recepire l'Accordo 28 aprile 2022, sancito ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 281/97, recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale", di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di istituire la Cabina di Regia Regionale composta dai seguenti soggetti o loro delegati:
 - Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, che presiede la Cabina di Regia ed è membro rappresentante del Comitato Regionale di Coordinamento di cui alla L.R. 28/2008;
 - Dirigente della Direzione Politiche Sociali;
 - Dirigente del Settore Contrasto al Disagio con funzione di coordinatore;
 - Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria;
 - Dirigente del Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse;
 - Dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport;
 - Dirigente della Direzione Attività produttive e imprese;
 - Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna;
 - Direttore del Centro per la Giustizia Minorile;
 - Il Garante Regionale dei diritti della persona.
- Di stabilire che possono partecipare ai lavori della Cabina di Regia con funzione consultiva i seguenti soggetti o loro delegati:
 - il Presidente del Tribunale ordinario;
 - il Presidente del Tribunale di sorveglianza;
 - il Presidente del Tribunale per i minorenni delle Marche;

- il Presidente o il Segretario Generale della Cassa delle Ammende;
- il Presidente Anci Regionale;
- i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali sul cui territorio insiste una struttura penitenziaria;
- il Referente dell'AST di Ancona "Cure ristretti in carcere", con funzione di coordinamento sanitario tra le AA.SS.TT. nelle more della definizione di uno specifico ruolo da individuarsi nell'ambito della definizione delle linee di indirizzo regionali sulla stesura degli atti aziendali delle AA.SS.TT.;
- i Direttori Socio-Sanitari delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST).
- 4) Di stabilire che la Cabina di Regia ha i seguenti compiti:
 - a) porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
 - b) definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
 - c) promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione nelle seguenti aree di intervento quali istruzione, orientamento e formazione professionale, lavoro, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria;
- 5) Di stabilire che la partecipazione alla Cabina di Regia avviene a titolo gratuito nell'esercizio delle funzioni istituzionali e che i lavori potranno svolgersi anche con la modalità di videoconferenza
- 6) Di stabilire che l'attività di segreteria della Cabina di Regia e di supporto al coordinatore della stessa è assicurata dal personale della Direzione Politiche Sociali e del Settore Contrasto al Disagio.
- 7) Di stabilire altresì che la Cabina di Regia opererà in raccordo con il Comitato Regionale di Coordinamento, organo tecnico con funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta regionale per l'attuazione degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti, così come previsto dall'art. 3 della L.R. 28/2008.